

AMBIENTE | Decisa presa di posizione da parte dell'opposizione in Consiglio

«Il termovalorizzatore si deve fare» il centrodestra regionale rilancia

La motivazione: è l'unica alternativa all'emergenza campana



Termovalorizzatore, nuova presa di posizione per la sua costruzione [foto Calvaresi]

Una relazione conferma il «buco» al Comune

● «Si confermano le preoccupazioni di questo Collegio, già precedentemente più volte manifestate, circa il buon esito della manovra finanziaria». A scriverlo sono i revisori dei conti del Comune - Felice Rosito (presidente), Cosimo Di Giglio e Gerardo Magno - a conclusione di una nota in cui, rispondendo ad una serie di richieste pervenute dall'Area di raccordo enti locali presso la Prefettura, confermano e rafforzano l'esistenza di una precisa situazione debitoria del Comune di Trani: al 31 dicembre 2007.

Infatti, i debiti fuori bilancio ammontano a poco meno di 6 milioni e mezzo di euro, 2 milioni dei quali «pagati dal tesoriere a seguito di esecuzioni già espletate e la restante somma già pignorata ma non ancora pagata, in quanto in attesa di assegnazione da parte del giudice dell'esecuzione mobiliare».

A fronte di questa forte esposizione, «a tutt'oggi purtroppo - fa notare l'organo contabile - nessuna vendita è stata effettuata essendo andate de-

serte le relative aste». Oltre tutto, il Comune ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita di 129mila euro e, in quella occasione, i revisori dei conti avevano rilasciato parere favorevole, parlando però di «una non ideale gestione delle entrate ed un mancato monitoraggio costante e preciso della spesa, fortemente cresciuta rispetto agli esercizi pregressi, scempe in quei settori non aventi effettiva rilevanza sociale».

La fotografia che ne esce pare spietata: debiti in attesa di essere ripianati da vendite immobiliari ancora mai avvenute, spese incontrollate e per giunta effimere. La nota è stata trasmessa anche a sindaco, direttore generale e presidente del consiglio. Quest'ultimo, diligentemente, l'ha già girata a tutti i consiglieri. Michele Di Gregorio, capogruppo dei Verdi, parla di «situazione assolutamente drammatica. Le nostre denunce erano fondate, il buco c'era, c'è, ed il nostro bilancio ormai si regge su artifici. Ma in questa maniera non si potrà andare ancora avanti per molto». [n.aur.]

I revisori dei conti: «I debiti ammontano a sei milioni e mezzo di euro». Di Gregorio: «Situazione drammatica»

NICO AURORA

● Revocare la revoca e ripristinare lo "status quo ante". In altre parole, Vendola torni sui propri passi e rimetta in moto le procedure per la realizzazione a Trani del termovalorizzatore, già previsto dal predecessore fitto ed oggetto di gara esperita e vinta dalla rea di Trani, l'associazione temporanea d'impresе formata da Amet spa e Noyvallesina engineering di Dalmine.

La richiesta, espressa sotto forma di mozione ufficiale è dell'intero schieramento di centrodestra presente in consiglio regionale, all'interno del quale vi è anche un consigliere tranese, Carlo Laurora, attualmente anche direttore generale del Comune.

Molteplici le ragioni della proposta, a cominciare da quelle economiche: «Costruire il termovalorizzatore di Trani sarebbe costato alla Regione Puglia - spiegano i firmatari - cinque milioni di euro. Aver cambiato idea quando l'appalto era stato già aggiudicato, potrebbe costare dai centotanta ai centonovanta milioni di euro, qualora all'azienda fosse riconosciuto il risarcimento danni richiesto».

La mozione, in particolare, è firmata da tutti i capigruppo del centrodestra: Rocco Palese per Forza Italia, Michele Saccomanno per Alleanza Nazionale, Francesco Damone per La Puglia Prima di Tutto, Angelo Cera per l'Udc federata; Giammarco Surico del Gruppo Misto, Luigi Loperfido per Dc - Indipendenti - Autonomie, Enrico Santaniello per il Movimento delle Autonomie e Ignazio Zullo per l'Italia di Mezzo.

Chiedono espressamente «che il consiglio regionale impegni il presidente e la giunta a revocare quanto prima la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto di Trani e a dare corso alle procedure connesse all'attivazione dell'impianto». Una mossa che arriva, in ogni caso, e non casualmente, sull'onda emotiva pro termovalorizzatori generata dall'emergenza rifiuti in Campania. «Alla luce del disastro campano - spiega Palese - Vendola, Losappio e compagni si rendano conto che i termovalorizzatori sono l'unica soluzione. Inoltre, votando questa mozione ogni consigliere regionale si assuma oggi la responsabilità di dire sì o no ai termovalorizzatori, in modo tale che quando un domani dovessimo trovarci al disastro, saranno chiari nomi e cognomi dei responsabili».

La mozione riepiloga le vicende connesse al termovalorizzatore di Trani, ma anche quelle degli altri due termovalorizzatori previsti dal piano Fitto, a chiusura del ciclo dei rifiuti nei dieci bacini della Puglia, a Bari e a Brindisi.

Un'interrogazione è stata presentata del socialista De Laurentis

Pratiche in ritardo nell'Ufficio invalidi accorpato all'Anagrafe



Palazzo di Città

● È sempre più delicata la situazione degli uffici comunali "sensibili", con riferimento alla carenza di personale.

Dopo le ripetute segnalazioni e denunce sull'apertura a singhiozzo dello sportello per i servizi sociali, adesso problemi si registrano anche in seno all'Ufficio invalidi. Il responsabile, infatti, è stato assegnato anche all'Ufficio anagrafe (dopo il pensionamento del responsabile uscente di quest'ultimo), e si trova quindi nella non semplice condizione di assolvere ad un doppio compito nello stesso tempo di lavoro.

Si accumulano, dunque, sempre più pratiche all'Ufficio invalidi, fra le proteste di cittadini che attendono che il Comune si renda parte diligente in vista di pagamenti e rimborsi che, peraltro, provengono da altri enti.

A farsi portavoce di questo disagio è il consigliere comunale e capogruppo dei Socialisti uniti, Domenico De Laurentis, in un'interrogazione trasmessa all'amministrazione comunale.

«A tale ufficio - spiega il consigliere - giungono i verbali di riconoscimento degli invalidi civili dopo un lungo iter che vede interessare prima la Asl di Trani, poi l'Inps di Bari, poi ancora la Asl di Trani. Il Comune dovrebbe trasmet-

tere il decreto all'Inps di Andria perché i cittadini abbiano finalmente l'emissione del pagamento delle indennità cui hanno diritto. Certo, l'iter è lungo e farraginoso, ma risponde a delle procedure previste dalla normativa vigente. Invece, a dispetto degli annunci, l'informaticizzazione dell'ufficio pare non abbia ancora avuto luogo e, malgrado l'impegno degli impiegati, le pratiche rimangono ferme per diversi mesi e, addirittura, ci sarebbero oltre centocinquanta pratiche già istruite, in attesa che qualcuno firmi i provvedimenti, perché da alcuni mesi il responsabile è stato trasferito e non è chiaro chi dovrebbe firmare».

L'interrogazione, tuttavia, proprio ieri ha messo in moto un processo riparatore d'urgenza che ha visto il dirigente firmare di persona, vista l'emergenza, le indennità di frequenza dei minori per l'anno scolastico 2007/2008.

«Ma ci sono tanti altri invalidi civili, anche terminali - ricorda De Laurentis -, che spessissimo, nella pratica, non riuscirono a vedere la conclusione dell'iter, ed a quel punto gli eredi dovranno ricominciare la procedura. Per non parlare dei molti che, stanchi dell'attesa, si rivolgono ai tribunali con evidente aggravio delle spese».

[n.aur.]

Da Unimpresa a Forza Italia fino ad Alleanza nazionale

Dopo la nomina di Tarantini al Patto un coro di reazioni positive

● L'elezione del sindaco di Trani, Giuseppe Tarantini, alla presidenza del Patto Territoriale nord barese-oftantino registra numerosi consensi.

Tra gli altri quello dell'associazione di categoria Unimpresa Bat, il cui responsabile Sabino Montaruli sottolinea come siano apprezzabili «le parole pronunciate dal neo presidente Tarantini in merito ai concetti di concertazione, condivisione con il territorio, con le imprese, con la gente».

Subito un consiglio: «Colmare il gap rappresentato dalla incapacità di intrattenere con le imprese beneficiarie degli interventi del Patto, rapporti di continuità anche in ambito sociale ed occupazionale. Come associazione nazionale di imprese avvieremo da subito rapporti con il nuovo Presidente perché le sue parole si trasformino in concrete azioni di coinvolgimento e di interazione con la realtà associative, economiche e produttive del territorio. Il nuovo corso del Patto Territoriale può rappresentare un'ottima opportunità di rafforzare la coesione tra le realtà territoriali e gli stessi Sindaci che stanno continuando nel percorso intrapreso verso la nuova Provincia».

Consensi anche da Forza Italia di Trani: «La nomina di Tarantini - dicono i vertici della locale sezione - premia l'impegno del nostro sindaco verso tutto il territorio, per il quale si è sempre battuto in tutte le sedi, e rappresenta un valore aggiunto per la nostra città. Con la presidenza di Tarantini, Trani può dirsi rappresentata ai massimi livelli sia dal punto di vista politico che sotto il profilo dell'immagine».

Posizione condivisa anche da Alleanza Nazionale, il partito al quale appartiene lo stesso neo presidente del Patto Territoriale: «L'elezione di Tarantini ci inorgoglia, come tranesi, ma soprattutto come partito. Siamo certi che la città non potrà che trarre enormi benefici da questo nuovo ruolo all'interno del Patto. Grazie a Tarantini, peraltro, Trani già da qualche anno aveva cominciato ad avere un ruolo importante in quell'organismo territoriale voluto dall'Unione europea, dove prima eravamo pressoché spettatori. Ma è l'intero territorio che beneficerà delle capacità e della carica di energia del nostro sindaco, che saprà dare al Patto Territoriale il ruolo di guida nello sviluppo economico del nord barese».



La Cattedrale, tra i simboli del Nord Barese

Il via oggi con «Mangiami l'anima e poi sputala»

Nuovo ciclo di opere al «Teatro Off»

● Un cartellone teatrale anche per Spazio Off (Opificio Fabbrica Famae), piccolo teatro stabile d'interazione di Trani: comincia oggi (giovedì 17 gennaio) "Scene Dinamo", progetto organico in materia di teatro e spettacolo per l'anno 2008.

«La programmazione per questo nuovo anno - spiega il direttore artistico Claudio Suzzi - si intitola "Scene Dinamo" perché si pone l'obiettivo di portare sul territorio del nord barese la scena emergente, gli scenari teatrali e artistici attualmente in movimento nella nostra nazione e regione, gli esperimenti ben riusciti, le ibride azioni».

Oggi, dunque, in programma (sipario alle 22) la rappresentazione «Mangiami l'anima e poi sputala» ispirato dal romanzo omonimo di Giovanna Furio, Selezio-

ne Premio Scenario 2007, di e con Licia Lanera e Riccardo Spagnolo. Assistente alla regia Maria Elena Germinario, luci Carlo Quartararo, scene Gianluigi Carbonara, oggetti di scena Nunzia Guachi, collaborazione tecnica Frank La macchia, organizzazione Elisabetta Lapidula, grafica Alessandra di Ridolfo. Il racconto, ombroso ed grottesco, sfiora a tratti una sorta di formulario del kitsch, che domina il senso religioso del Sud.

Gli altri appuntamenti teatrali sono: 23 e 24 gennaio "Tre pezzi facili" Accademia degli Artefatti (Roma); il 7 febbraio "1939" Sacchi di sabbia (Pisa); il 14 febbraio "Him" Fanny & Alexander. Prenotazione e prevendita: <http://www.fabbricafamae.org/pre-notazioni.htm> Oppure telefonare ai numeri: 0883950122 - 3331779306. [Lu.dem.]

NOTIZIARIO

PULLMAN AN

In vista del corteo di sabato prossimo a Bari, dal palazzo della Regione terminerà in piazza San Ferdinando, dove alle 18.30 gli onorevoli Adriana Poli Bortone e Gianfranco Fini terranno un pubblico comizio, il circolo di Trani di Alleanza nazionale ha organizzato pullman gratuiti a disposizione dei cittadini. Per le prenotazioni, 340.1202235, oppure rivolgersi presso la sede di An, in via Giustina Rocca 65, tutti i giorni dalle 18.30 alle 20.30.

"FUORICLASSE CUP"

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a "Fuoriclasse Cup", il programma didattico-sportivo promosso ed organizzato dalla Federazione italiana gioco calcio e da Coca-Cola, per promuovere presso le scuole italiane i valori dello sport e sensibilizzare gli studenti sulla importanza di uno stile di vita attivo. Le iscrizioni, aperte esclusivamente alle scuole superiori di secondo grado, pubbliche e private, delle città e province partecipanti, si chiuderanno il 31 gennaio prossimo e possono essere effettuate o tramite il comitato locale di Trani, in via

San Giorgio 41 (tel. 0883.481381).

FESTA DI SAN BOSCO

In occasione dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Bosco, domenica 27 gennaio, la parrocchia Santi Angeli Custodi organizza il festival, dedicato al santo e giunto alla nona edizione, dal titolo "Momenti. Vi partecipano cantanti e musicisti dai tredici anni in poi, solisti, gruppi, canzoni edite e inedite. Le iscrizioni si chiudono il giovedì 24 gennaio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla parrocchia Santi Angeli Custodi, negli orari di ufficio, o scrivere a santiangelicustodi@libero.it.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO 1

Proseguono gli incontri di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie a cura del liceo scientifico "Valdemaro Vecchi", con annessa sezione classica "Francesco De Sanctis". Oggi, dalle 16 alle 19, si terrà un laboratorio di latino, greco e inglese. Un altro laboratorio, di psicologia, statistica e diritto, si tiene alla stessa ora presso il liceo socio-psico-pedagogico.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO 2

Nell'ambito del "Progetto orientamento" diretto agli alunni che stanno frequentando la terza media durante l'anno scolastico in corso, l'Istituto tecnico commerciale "Aldo Moro" sta dando vita ad alcune iniziative per aiutare i ragazzi ad effettuare una scelta consapevole, fondata sulla conoscenza di ciò che l'istituto stesso offre. Sono in corso, infatti, laboratori pomeridiani di inglese, con la partecipazione della professoressa Peruzzi, francese (Di Leo), informatica (Petroni). Gli appuntamenti sono previsti il martedì ed il giovedì dalle 16 alle 18.

EMILIO TADINI

S'intitola "Insieme delle cose" la mostra artistica di Emilio Tadini in programma fino al 20 gennaio presso la galleria "Rosso41", in via delle Crociate 41. Disponibile anche il catalogo dell'esposizione, a cura di Angela Palio, con un intervento di Concetto Pozzati e testi di Piero Boccuzzi ed Enrico Piscitelli.

MOSTRA SU DON NICOLA RAGNO

Proseguirà fino al 31 gennaio, presso la parrocchia Angeli Custodi, la mostra fotografica dedicata a "Don Ni-

cola Ragno, uomo e pastore", a trentatré anni dalla sua nascita al cielo". L'iniziativa è a cura del comitato di quartiere "Via Andria" e della stessa parrocchia.

STAGIONE TEATRALE

Martedì 22 gennaio alle 21, presso il teatro Impero, secondo appuntamento della stagione di prosa a cura di Comune di Trani e Teatro pubblico pugliese. In programma "L'istruttoria", di Claudio Fava, con Claudio Gioè e Donatella Finocchiaro, a cura della compagnia "Nutrimenti terrestri", per la regia di Ninni Bruschetta.

SCIOPERO AGENZIE FISCALI

Cgil, Cisl, Uil, Salfi, Fipe e Rdb hanno indetto un articolato programma di scioperi delle agenzie fiscali per il mancato rinnovo del contratto. Presso l'Agenzia delle entrate di Trani, in via Margherita di Borgogna, l'astensione dal lavoro, con annesso sit-in di protesta, avverrà mercoledì 23 gennaio dalle 11 alle 13.

PRESENTAZIONE LIBRO

Mercoledì 23 gennaio alle 18, presso "Tranilibri pint", in via Mario Pagano 220, avrà luogo la presentazione del

libro di Gabriele Visio dal titolo "Una bambina contro Stalin. L'italiana che lottò per la verità su suo padre" (Mondadori). Sarà presente l'autore, modererà l'incontro il professor Luigi Di Cunzio, responsabile dell'Archivio della resistenza e della memoria di Barletta.

RIAPERTURA SANTA TERESA

In occasione della riapertura al culto della chiesa di Santa Teresa, dopo i lavori di restauro, mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani, Barletta, Bisceglie e Nazareth, presiederà la solenne celebrazione eucaristica domenica 27 gennaio, alle 18. La chiesa sarà visitabile dal 28 gennaio al 3 febbraio, dalle 18 alle 20.

EMERGENZA BANGLADESH

La Caritas dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie ha avviato una campagna di raccolta di offerte per le popolazioni del Bangladesh colpite dal recente e devastante ciclone. Le offerte possono essere versate: ai referenti Caritas cittadini; presso "Banca Intesa San Paolo", c.c. 20533496, intestato a Caritas Diocesana Trani-Barletta-Bisceglie. Cnt: G; ABI:03069; CAB: 41721. specificare nella causale "Pro Bangladesh".